

COMUNICATO STAMPA

(Roma, 30 giugno 2010)

Il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, organo di autogoverno dei giudici tributari,

avuta notizia

della manifestazione di protesta silenziosa indetta dal Comitato Direttivo Centrale dell'Associazione Magistrati Tributari per il giorno 30 giugno 2010 alle ore 11.00 in Roma, davanti al Ministero dell'economia e finanze in via XX Settembre, per ribadire le richieste urgenti segnalate dall'AMT relativamente alla:

- mancata attivazione dei prospettati tavoli programmatici, finalizzati a ridiscutere aspetti ordinamentali, essenziali a garantire un corretto ed efficiente funzionamento della giustizia tributaria;
- il rispetto delle giuste attese e aspettative dei giudici tributari a tutela del principio di autonomia ed indipendenza del giudice e della dignità della funzione;
- la mancata revisione di compensi, di valore soltanto "simbolico", immutati da oltre 10 anni;
- la riserva di accesso alla Presidenza delle Sezioni e delle Commissioni per i soli "giudici togati",
- la mancata previsione della retribuzione dei provvedimenti cautelari che impongono, secondo le recenti disposizioni legislative, un maggior carico di lavoro e ulteriori responsabilità a carico del giudice;

Considerato

che:

- le istanze dei giudici tributari sono condivise e meritevoli di attenzione;
- Il Legislatore ha riconosciuto alla Giustizia tributaria il ruolo di "giudice ordinario" delle controversie tributarie (SS.UU. n. 2686 del 7 febbraio 2007);
- le Commissioni tributarie, anche sul piano lessicale, hanno accentuato il carattere giurisdizionale: oggi, infatti, si parla di "giudici tributari", non più di "membri delle commissioni", si parla di "sentenza", non più di "decisione";
- occorre rimuovere gli ostacoli che impediscono il completamento del processo di riconoscimento del principio di indipendenza e autonomia del giudice tributario e di pari dignità tra le giurisdizioni;
- tale processo si concreta anche con il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 24 Dlgs 545 del 1992, che determinano le prerogative e competenze dell'Organo di autogoverno al quale compete la funzione di amministrazione della giustizia tributaria;

prende atto

della iniziativa promossa dall' AMT per la sensibilizzazione degli organi politici e dell'opinione pubblica sullo stato di estremo disagio in cui versa la categoria dei giudici tributari;

dell'invito a manifestare giorno 30 giugno 2010 innanzi al Ministero dell'economia e finanze con partecipazione silenziosa personale o tramite i suoi rappresentanti centrali e territoriali dell' Associazione;

esprime

solidarietà verso le richieste dei giudici tributari;

auspica

che la manifestazione, nella sua compostezza, sensibilizzi le Autorità politiche e istituzionali e contribuisca alla riapertura della stagione del dialogo e di doverosa attenzione verso la Categoria dei giudici tributari.